

REGIONE LAZIO
**REGIONE
LAZIO**

Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

 N. 000185 del 03 GIU. 2019

Proposta n. 8320 del 14/05/2019

Oggetto:

L.R. n. 4/03 – R.R. n. 2/07. Modifica del DCA n. U00230 del 6.6.2013 e s.m.i. a seguito di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, per ampliamento strutturale, del presidio socio sanitario denominato RSA "Villa Sacra Famiglia", sito nel Comune di Roma, Largo Ottorino Respighi, n. 6, gestito dalla Soc. Italian Hospital Group S.p.A. (C.F./P. IVA 06703461001)

Estensore
Responsabile del Procedimento
Il Dirigente d'Area

NAPPI NADIA

NAPPI NADIA

D. RUSSETTI

Il Direttore Regionale

BOTTI

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

Oggetto: L.R. n. 4/03 – R.R. n. 2/07. Modifica del DCA n. U00230 del 6.6.2013 e s.m.i. a seguito di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, per ampliamento strutturale, del presidio socio sanitario denominato RSA "Villa Sacra Famiglia", sito nel Comune di Roma, Largo Ottorino Respighi, n. 6, gestito dalla Soc. Italian Hospital Group S.p.A. (C.F./P. IVA 06703461001).

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "*Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio*" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22 febbraio 2017, recante: "*Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale"*";

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: "Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni" che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;
- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271 di conferimento di incarico al dott. Renato

Segue Decreto n. del

- | | | |
|-----------------------------------|--------------------------|-----------------|
| ▪ n. 1 nucleo da 20 p.r. | Liv. Ass. Mantenimento A | piano terra; |
| ▪ n. 2 nuclei da 20 p.r. ciascuno | Liv. Ass. Mantenimento A | primo piano; |
| ▪ n. 2 nuclei da 20 p.r. ciascuno | Liv. Ass. Mantenimento A | secondo piano; |
| ▪ n. 1 nucleo da 20 p.r. | Liv. Ass. Estensivo | piano rialzato; |
- in regime di accreditamento istituzionale (ex DCA U00230/2013):
- | | | |
|-----------------------------------|--------------------------|----------------|
| ▪ n. 2 nuclei da 20 p.r. ciascuno | Liv. Ass. Mantenimento A | primo piano; |
| ▪ n. 2 nuclei da 20 p.r. ciascuno | Liv. Ass. Mantenimento A | secondo piano; |

Il presente Decreto sarà notificato a mezzo PEC all'indirizzo: italianhospitalgroup@legalmail.it, al Legale Rappresentante della Società "Italian Hospital Group S.p.A." (C.F./P.IVA 06703461001), Sig. Antonello Isabella, nato a San Vito Romano (RM) il 4.10.1948, con sede legale nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), Via Tiburtina, 188; alla ASL RM 1, nel cui ambito territoriale di competenza ricade la struttura, all'indirizzo: protocollo@pec.aslroma1.it; al Comune di Roma Municipio XV ove ha sede l'attività, all'indirizzo: protocollo.mun20@pec.comune.roma.it, nonché tramite pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti - Sanità".

L'azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo III e IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali".

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente
Nicola Zingaretti